



AGENDA 21

UN PROCESSO DI BUON GOVERNO

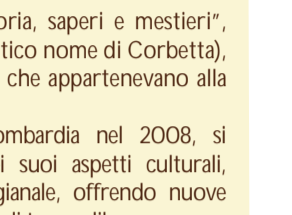
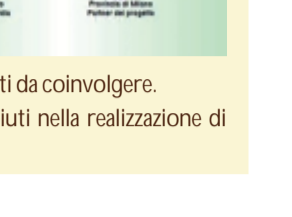
Il Comune di Albairate, Arluno, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Corbetta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino e Sedriano nel novembre 2005 hanno dato avvio all'Agenda 21 del Comune dell'Est Ticino. Nel 2010 anche il Comune di Magenta ha aderito al progetto. Grazie ad un percorso partecipativo è stato redatto un Piano di Azione di Sviluppo Sostenibile che individua i progetti da realizzare, gli obiettivi da raggiungere e i soggetti da coinvolgere. Questa mappa illustra anche i progressi compiuti nella realizzazione di alcuni progetti del Piano di Azione.

Le Comunità dell'Est Ticino - Curatori (tra storia, saperi e mestieri) - promosso dall'Associazione In Parca Picta (antico nome di Corbetta), coinvolge 21 Comuni dell'area dell'Est Ticino che appartenevano alla Pieve di Corbetta. L'Ecomuseo, riconosciuto dalla Regione Lombardia nel 2008, si propone di riscoprire l'intero territorio nei suoi aspetti culturali, paesaggistici e della cultura materiale e artigianale, offrendo nuove opportunità di aggregazione, tradizione e di tempo libero. L'Ecomuseo dell'Est Ticino intende ricostruire e promuovere la memoria storica delle condizioni e della cultura locale attraverso politiche ed azioni orientate alla tutela attiva, alla valorizzazione e divulgazione della cultura locale. L'Ecomuseo dell'Est Ticino promuove inoltre progetti partecipati al fine di stimolare, sostenere, coordinare, programmare e gestire le attività di sviluppo locale sostenibile. Dal 2011 l'Ecomuseo è gestito dall'Ecoistituto della Valle del Ticino (www.ecomuseosticino.net).

MAPPA REALIZZATA A CURA DEL FORUM di AGENDA 21 dell'EST TICINO



AGENDA 21



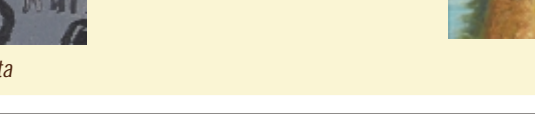
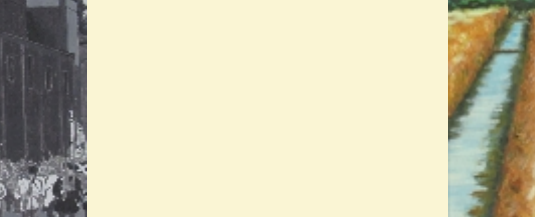
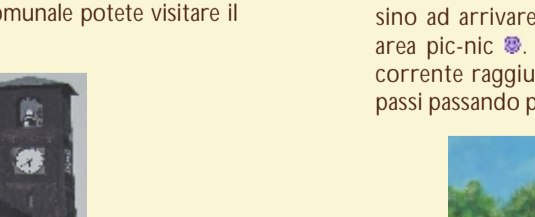
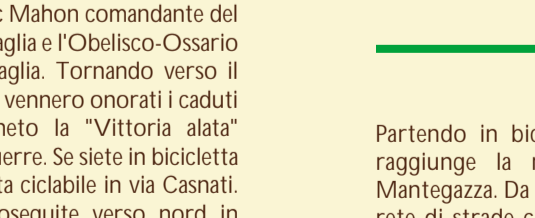
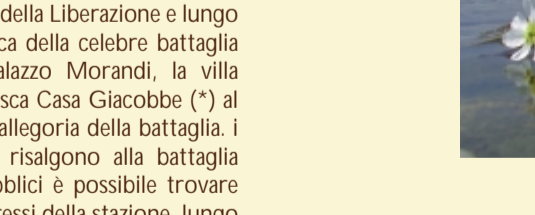
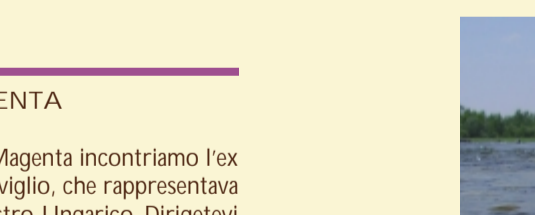
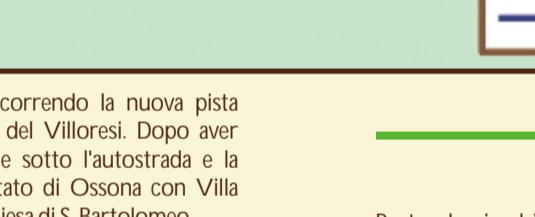
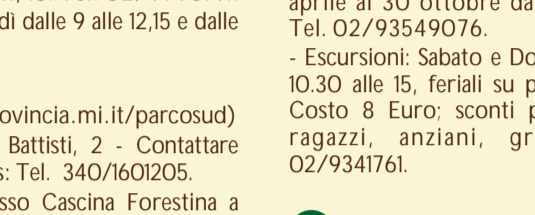
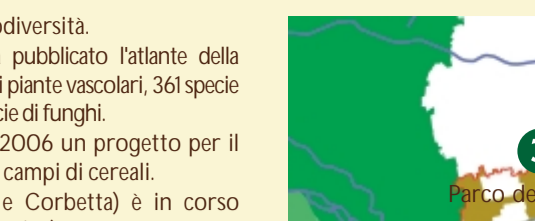
I Parchi sono attivi nel favorire e studiare la biodiversità. Il Parco Lombardo della Valle del Ticino ha pubblicato l'atlante della biodiversità che riporta la presenza di 866 specie di piante vascolari, 365 specie di vertebrati, 2041 specie di invertebrati e 1386 specie di funghi. Il Parco Agricolo Sud Milano ha avviato nel 2006 un progetto per il reinsediamento del forlido e del papavero nei campi di cereali. Nel Bosco di Riazolo (Albairate, Cisliano e Corbetta) è in corso l'estirpazione del prugnolo tardivo (Prunus serotina). Nel Bosco della Chiesa (Corbetta) sono state reintrodotte due specie arboree a rischio di estinzione: il Pice abete insubrico e la Rana di Lataste. Il Parco del Roccolo ha istituito 4 "Aree della Biodiversità" (Flora, Vertebrati, Invertebrati e Ambrosia e paesaggio agrario).

1 Parco Lombardo della Valle del Ticino (www.parcolombardo.it) A) Sede Pontevecchio di Magenta (MI), Via Isonzo, 1. Tel. 02/972101. B) Centro Parco "La Fagiola" Pontevecchio di Magenta, Via Valle, Tel. 338/170122. C) Centro Parco bosco di Riazolo presso Cascina Forestina a Cisliano. Tel. 02/90389963.

2 Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Roccolo (www.parcoldroccolo.it) - Centro visitatori (Museo del pic-nic, incubatoio Ittico). - Museo naturalistico e Museo del bracciano. - Percorso naturalistico per non vedenti. - Centro Recupero della Fauna Selvatica L.I.P.U. - Visitabile con ingresso libero. Tel. 338/3148603

3 Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Ge. L. So - Centro parco a Marcallo via Vitali, 18. Tel. 02/9796141. Aperto su appuntamento Martedì e Giovedì dalle 9 alle 12,15 e dalle 16 alle 17,45. Sabato dalle 9,30 alle 12.

4 Parco Agricolo Sud Milano (www.provincia.mi.it/parcosud) A) Centro Parco ad Albairate. Via Battisti 7 - Contattare telefonicamente Associazione Eco-Alba onlus. Tel. 340/160205. B) Centro Parco bosco di Riazolo presso Cascina Forestina a Cisliano. Tel. 02/90389963. Aperto Sabato e Domenica 9-12 e 14-17. Visite guidate su prenotazione. C) Centro parco presso Palazzo Brentano a Corbetta via S. Sebastiano, 8. Aperto il Martedì e il 3° Sabato del mese dalle 9,30 alle 11,30. Contattare Ass. Naturate alle 02/9770518.



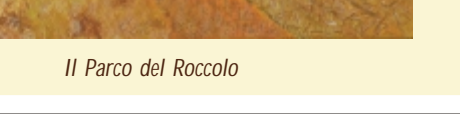
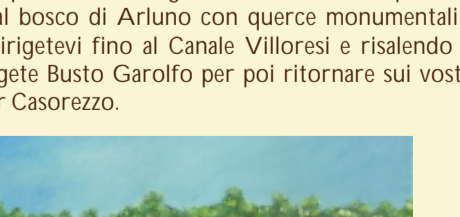
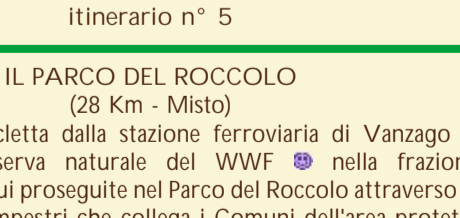
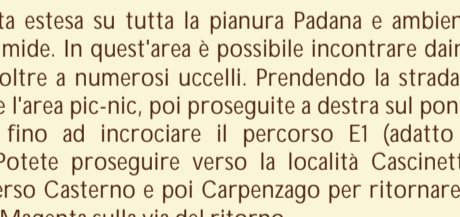
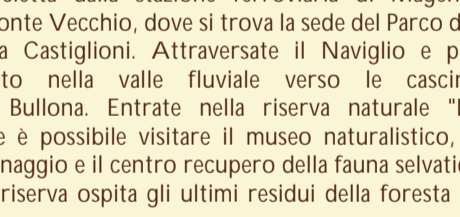
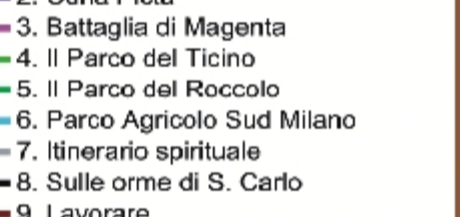
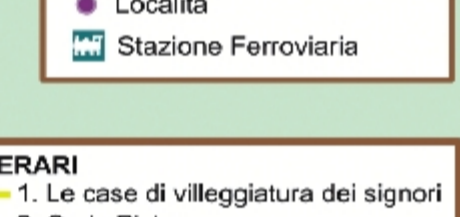
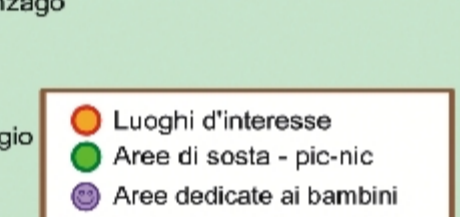
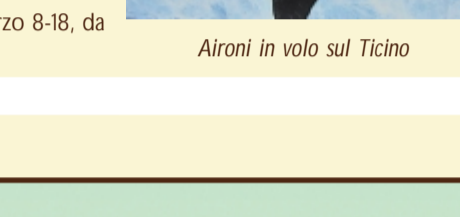
Il Giardino d'Europa come appare attualmente: mappa dei parchi descritti in questa sezione.

Riserva Regionale Bosco WWF di Vanzago Cascina GABINA, Via delle Tre Campane, 21. - Centro Recupero Animali Selvatici. Aperto dal 1 novembre al 31 marzo dalle 10.00 alle 17.00, dal 1 aprile al 30 ottobre dalle 9 alle 18. Tel. 02/93549076. - Escursioni: Sabato e Domenica dalle 10.30 alle 15, feriali su prenotazione. Costo 9 Euro: sconti per bambini, ragazzi, anziani, gruppi. Tel. 02/934761.

Parco Comunale Arcadia Bareggio. Via Matteotti. Apertura: maggio 8-21, da giugno a settembre 8-22, ottobre 8-20, da novembre a febbraio 8-18, marzo 8-19, aprile 8-20.

Parco di Villa Ferrario - Corbetta. Apertura da ottobre a marzo 8-18, da aprile a settembre 8-20.

Il Bosco di Riazolo



ABITARE Il Consorzio dei Comuni dei Navigli effettua visite guidate alle ville dell'Est Ticino (www.consorzionavigli.it Tel. 02/9492177). La prima domenica di Maggio la Proloco di Corbetta organizza la giornata Ville aperte. - La Proloco di Robecco sul Naviglio organizza visite alle ville del paese (www.prolocorobeco.org Tel. 02/9470424 e 3357097230).

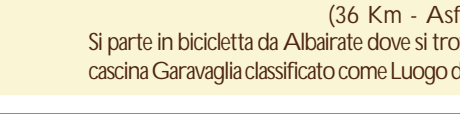
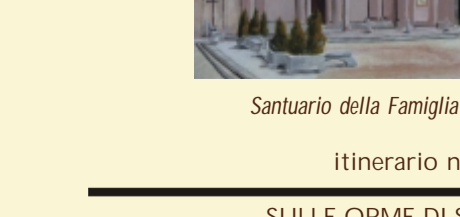
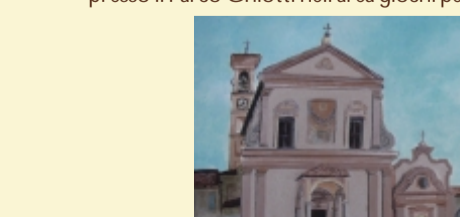
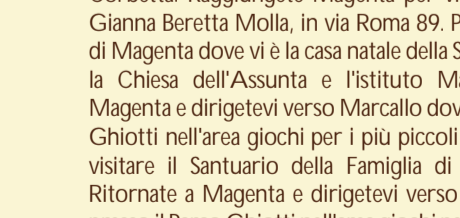
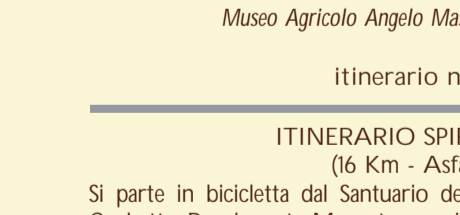
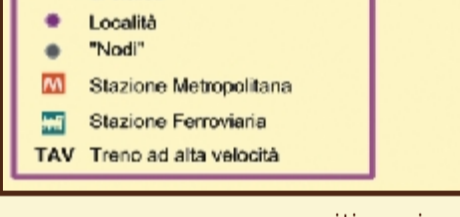
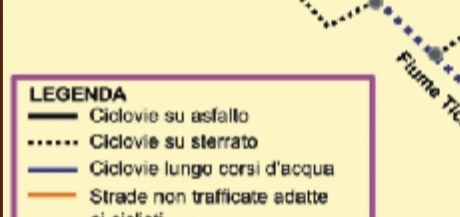
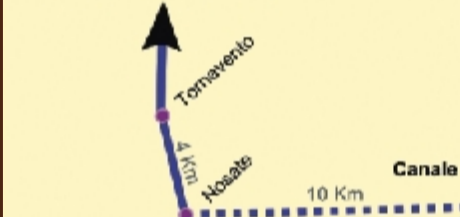
Alcune ville sono aperte normalmente al pubblico in quanto ospitano il municipio o la biblioteca comunale (aperti in orario d'ufficio dal lunedì al sabato):

- Palazzo Visconti di Modrone-Radice-Fossati, (Municipio di Boffalora) Piazza Cavour. Tel. 02/902581. - Palazzo Municipale di Cisliano Via Piave, 9. Tel. 02/9038701.

17 Villa Frisani-Olivares-Ferrario (Municipio di Corbetta), Via Cattaneo, 25. Tel. 02/97204242.

18 Palazzo Crivelli-Pecchio-Martini (Municipio di Magenta), Piazza Formenti, 3. Tel. 02/97351.

- Palazzo Municipale di Mesero, Via San Bernardo, 41. Tel. 02/97285013. - Villa Litta-Modignani (Municipio di Ossona), - Piazza Vittoria, 9. Tel. 02/9010003. - Villa Scotti (Municipio di Robecco s. N.), Via Dante, 21. Tel. 02/9497801.



LAVORARE Numerosi mulini ad acqua sono presenti anche se ormai non svolgono più la loro funzione. Ad Albairate si trova la cascina Due Mulini, ad Arluno il Mulino Moroni (della seconda metà dell'Ottocento da cui prende il nome una contrada del Pило del paese), a Boffalora troviamo un mulino in via Solferino e uno in via XXV Aprile; a Cassinetta di Lugagnano il Molino Gerli detto della Pazza Biraga e a Cisliano il Mulino Rosso a Corbetta il Mulino Comerio (detto Pidrin Murin, funzionava a motore). Nella vallata di Ticino a Robecco sul Naviglio si trova la Barchella ai Mulini, i mulini S. Maria, Albani, Marchesona e Pietrasanta.

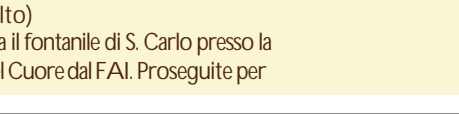
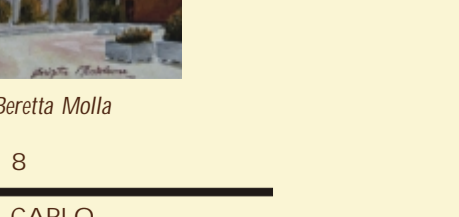
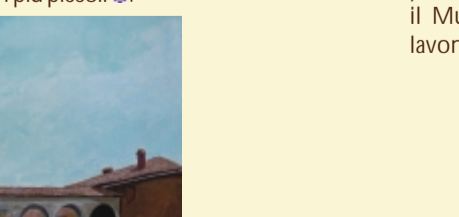
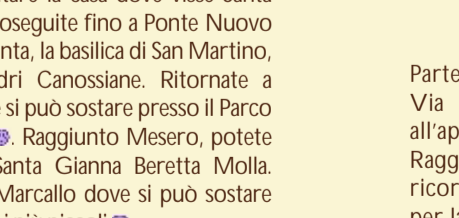
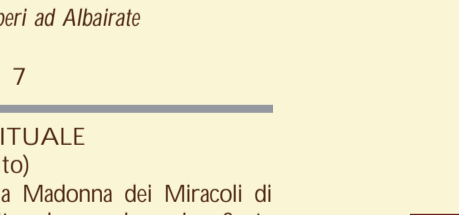
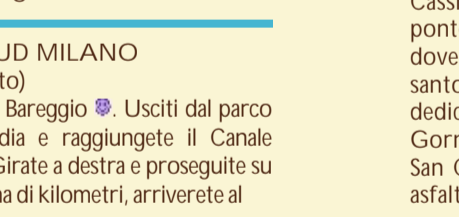
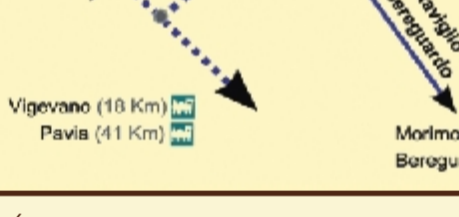
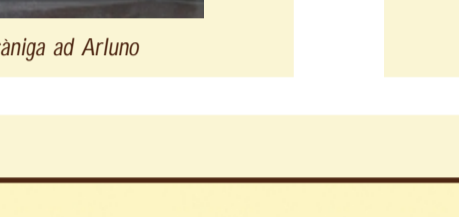
Alcune cascine sono visitabili perché ospitano attività aperte al pubblico (agriturismi, maneaggi, musei, cascine didattiche, ecc.):

@ Per saperne di più visita il sito: ambiente21.provincia.mi.it/agricultura/Produzioni/agri_aziende.php

Vecchio mulino a Boffalora

In via della Filanda ad Arluno è allestita una mostra permanente all'aperto sulle filande del paese.

Alcune cascine sono visitabili perché ospitano attività aperte al pubblico (agriturismi, maneaggi, musei, cascine didattiche, ecc.):



MUSEI 1 Museo Agricolo Angelo Masperi Albairate. Via Battisti, 2 - Aperto la prima e la terza domenica del mese dalle 14.30 alle 18. Per informazioni 02/94988329 - albumuso@tiscali.it. Ingresso 2 Euro. 2 Museo del Risorgimento S. Stefano Ticino, Viale della Repubblica, 18 - Aperto il martedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 19 (dalle 20.30 alle 22.30 nei mesi estivi) oppure prenotando ai numeri 02/9724187 (Biblioteca) e 02/9727032 (Curatore). Ingresso gratuito. 3 Museo Archeologico "Villa Pisanò Dossi" Corbetta, Via Mussoli, 38 - Visite su appuntamento contattando il gruppo archeologico milanese ai numeri 02/976372 02/9748609. 4 Museo Civico dei mestieri e della memoria Casorezzo, Via Einaudi, 7 - Aperto domenica dalle 15 alle 18 oppure su appuntamento. Tel. 02/9029476 (Biblioteca) - 02/9029574 (Curatore). 5 Museo del Legno "Luigi Magagliani" Corbetta, Via Volta 52/54 e via Petrarca angolo via Caldara. Tel. 338/6936471. 6 Museo del Naviglio Grande Robecco SN - Palazzo Archinto, Via Matteotti, 37 - Aperto da Lunedì a venerdì: 15-18/Sabato: 10-12 /14.30-17 Tel. 02/94978028. Ingresso gratuito. Curatore: Architetto fotografico Gianni Saracchi Corbetta via Cattaneo, 25 - aperto il martedì dalle 8.30 alle 13.30. Tel. 02/97204269. Archivio storico di Sedriano Biblioteca Comunale, Via Roggerio da Sedriano (scuola media "Luigi Pirendello", Tel. 02/9010898. E-mail: bibliotecasosedriano@tiscali.it Museo degli attrezzi agricoli e attività didattiche presso Cascina Felice a Casargina/Via Cascina Felice, 1. Tel. 338/350194 (www.casarginafelice.it).

Teatro Teatro Lirico di Magenta Via Cavallari, 2 - Tel. 02/97003255. www.teatrolicomagenta.it

EDUCAZIONE 1 Parco Arcadia, Bareggio; l'area verde, percorribile a piedi, in bicicletta o coi pattini è dotata di aree di sosta per picnic, percorsi vita, campo da calcio. All'interno si trovano i Fontanili Laghetto e Barona, circondati da una rigogliosa vegetazione autocena in cui trovano rifugio diverse specie animali: in un'area recintata sono ospitati daini, capre, fenu australiano e diverse specie di uccelli. 2 Parco della villa comunale, Corbetta: parco storico che ospita numerosi animali tra cui cigni e scozzolotti americani, vi è un'area giochi per bambini. 3 Centro Parco "La Fagiola" a Pontevecchio di Magenta: offre numerosi servizi di interesse per i bambini in particolare il centro recupero rapaci. 4 WWF Vanzago: uno scrigno di biodiversità dove spiccano caprioli e narcisi. 5 Fontanile Borra-Tommasoni a Castellezzo De' Barzi di Corbetta offre un'area Pic-nic e la presenza di cigni e anatre.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

CONOSCERE

MUSEI 1 Museo Agricolo Angelo Masperi Albairate. Via Battisti, 2 - Aperto la prima e la terza domenica del mese dalle 14.30 alle 18. Per informazioni 02/94988329 - albumuso@tiscali.it. Ingresso 2 Euro. 2 Museo del Risorgimento S. Stefano Ticino, Viale della Repubblica, 18 - Aperto il martedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 19 (dalle 20.30 alle 22.30 nei mesi estivi) oppure prenotando ai numeri 02/9724187 (Biblioteca) e 02/9727032 (Curatore). Ingresso gratuito. 3 Museo Archeologico "Villa Pisanò Dossi" Corbetta, Via Mussoli, 38 - Visite su appuntamento contattando il gruppo archeologico milanese ai numeri 02/976372 02/9748609. 4 Museo Civico dei mestieri e della memoria Casorezzo, Via Einaudi, 7 - Aperto domenica dalle 15 alle 18 oppure su appuntamento. Tel. 02/9029476 (Biblioteca) - 02/9029574 (Curatore). 5 Museo del Legno "Luigi Magagliani" Corbetta, Via Volta 52/54 e via Petrarca angolo via Caldara. Tel. 338/6936471. 6 Museo del Naviglio Grande Robecco SN - Palazzo Archinto, Via Matteotti, 37 - Aperto da Lunedì a venerdì: 15-18/Sabato: 10-12 /14.30-17 Tel. 02/94978028. Ingresso gratuito. Curatore: Architetto fotografico Gianni Saracchi Corbetta via Cattaneo, 25 - aperto il martedì dalle 8.30 alle 13.30. Tel. 02/97204269. Archivio storico di Sedriano Biblioteca Comunale, Via Roggerio da Sedriano (scuola media "Luigi Pirendello", Tel. 02/9010898. E-mail: bibliotecasosedriano@tiscali.it Museo degli attrezzi agricoli e attività didattiche presso Cascina Felice a Casargina/Via Cascina Felice, 1. Tel. 338/350194 (www.casarginafelice.it).

Teatro Teatro Lirico di Magenta Via Cavallari, 2 - Tel. 02/97003255. www.teatrolicomagenta.it

EDUCAZIONE 1 Parco Arcadia, Bareggio; l'area verde, percorribile a piedi, in bicicletta o coi pattini è dotata di aree di sosta per picnic, percorsi vita, campo da calcio. All'interno si trovano i Fontanili Laghetto e Barona, circondati da una rigogliosa vegetazione autocena in cui trovano rifugio diverse specie animali: in un'area recintata sono ospitati daini, capre, fenu australiano e diverse specie di uccelli. 2 Parco della villa comunale, Corbetta: parco storico che ospita numerosi animali tra cui cigni e scozzolotti americani, vi è un'area giochi per bambini. 3 Centro Parco "La Fagiola" a Pontevecchio di Magenta: offre numerosi servizi di interesse per i bambini in particolare il centro recupero rapaci. 4 WWF Vanzago: uno scrigno di biodiversità dove spiccano caprioli e narcisi. 5 Fontanile Borra-Tommasoni a Castellezzo De' Barzi di Corbetta offre un'area Pic-nic e la presenza di cigni e anatre.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo medioevo Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo Dopo l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniano dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Periodo romano I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica, sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione della Scamozza-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golase